

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA a.s. 2023-2024

CLASSE: 3°I

DOCENTE: Loredana Coccia

LIBRO DI TESTO: Lo sguardo della letteratura, ed. Orange, Novella Gazich, Principato, 1 e 2.

Duecento e Trecento, finestra sulla storia. Dal latino al volgare.

- L'indovinello veronese, Il placito capuano.

I cardini della visione medievale; tre diversi modelli di comportamento: clericale, cavalleresco-cortese, mercantile. Simbolo e allegoria. Visione del tempo e dello spazio. Approfondimento su "Gli esclusi nel Medioevo", gli ebrei.

Il mito dell'amore cortese, il trattato sull'amore di Andrea Cappellano;

- "La codificazione dell'amore cortese", De amore, Andrea Cappellano.

Le origini della letteratura in lingua volgare, lingua d'oïl e lingua d'oc.

L'epica cristiana e l'ideologia della guerra santa: Le chansons de geste, la Chanson de Roland e la mitografia dell'eroe cristiano

- "Orlando è prode ed Oliviero è saggio", Chanson de Roland, lasse LXXX-LXXXVIII.

Il Romanzo Cortese: Il ciclo bretone, La leggenda di re Artù, la leggenda di Tristano e Isotta, Il sacro Graal e la storia di Perceval. Caratteri e temi.

- Dal Tristan, "La morte di Tristano e Isotta".

La lirica religiosa. Francesco d'Assisi,

- Il Cantico di frate Sole.

Una testimonianza di religiosità collettiva: Le laude. Jacopone da Todi: una fede intransigente. Lettura e analisi di "O Signor, per cortesia", vv. 1-14; 55-74 (testo fornito in PDF su classroom.).

- Il più celebre esempio di lauda drammatica: Jacopone da Todi "Donna de Paradiso".
- Approfondimento: la raffigurazione del mondo ultraterreno, Trionfo della morte affreschi Disciplini Clusone, Bergamo.

Marco Polo e il Milione.

La fondazione del genere lirico in Europa. Dalla Provenza alla Toscana. La poesia trobadorica.

- "Con la dolce stagione rinnovata", Guglielmo d'Aquitania

La lirica siciliana

- "Amor è uno desio che ven da core", Jacopo da Lentini.

Dalla Sicilia alla Toscana: il trapianto della lirica amorosa in Italia.

La poesia nella Toscana comunale, i poeti "siculo- toscani", Guittone d'Arezzo.

- AHI LASSO, OR E' STAGION DE DOLER TANTO, Guittone d'Arezzo, Rime

Il Dolce stilnovo: Una cerchia di eletti, Guido Guinizzelli, La diversità degli Stilnovisti e gli aspetti comuni della loro poesia.

- Al cor gentil rempaira sempre amore, vv. 1-10 e 51-60, Guinizzelli.

Per altezza di Ingegno: Guido Cavalcanti. Ammalarsi d'amore.

- Voi che per li occhi mi passaste 'l core, gli effetti distruttivi dello sguardo della donna.

I poeti comico-realisti.

- «Tre cose solamente m'ènno in grado» (Sonetti, 87), Cecco Angiolieri

Massimo Cacciari racconta Dante Alighieri e la Divina Commedia - il Caffè Letterario 2, Repubblica - L'espresso, 2010.

Dante: vita, opere e idee.

La Vita nova.

- Il libro della memoria e la presentazione dell'opera (cap. 1 esordio),
- Tanto gentile e tanto onesta pare (cap. 26)

Il De vulgari eloquentia

- Le Caratteristiche del volgare illustre, De vulgari eloquentia I, 16-18.

Il De Monarchia

- I due diversi fini dell'uomo e le due guide, De Monarchia, III, XV.

Visione del film Maraviglioso Boccaccio, Il Decameron rivisitato dai fratelli Taviani, Rayplay.

- La novella di Messer Gentil de' Carisendi e Monna Catalina (X, 4), Una novella di Calandrino, quella dell'elitropia (VIII, 3), La novella narrante l'amore fra Ghismunda e

Guiscardo osteggiato dal padre di lei, il principe Tancredi (IV, 1), La badessa e le brache del prete (IX, 2), Federigo degli Alberighi (V, 9).

Alle radici del genere: la Novella, il Novellino, il Decameron.

Boccaccio tra vita e letteratura; le opere minori.

- Approfondimento: Boccaccio, la materia erotica e il "boccaccesco".

Il Decameron: la composizione, i modelli di riferimento, la poetica, la struttura, la cornice e il carattere pluriprospectico.

- Il Proemio e la dedica alle donne, La Conclusione: autodifesa dall'accusa di immoralità.

Il Decameron come laboratorio narratologico. La visione sociale e i temi nel Decameron. La fondazione del realismo: i personaggi, il modello spazio temporale.

Petrarca, inquadramento generale, la vita. Una nuova visione culturale: verso l'Umanesimo. Il Secretum,

- Lettura e analisi di III, 5: L'Amore per Laura, Secretum

L'Epistolario,

- L'ascesa al monte ventoso".

Il Canzoniere, caratteri,

- Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono.
- Erano i capei d'oro a l'aura sparsi.

Umanesimo e Rinascimento: parole chiave.

- Lettura e analisi di La canzona di Bacco e Arianna, Lorenzo de' Medici.

Il Classicismo rinascimentale. La questione della lingua: Prose della volgar lingua di Pietro Bembo.

Le origini e i modelli del Poema cavalleresco del Cinquecento.

L'Orlando innamorato di Boiardo e il Morgante di Pulci.

- Proemio de Il Morgante.
- Proemio de L'Orlando innamorato

Ariosto, inquadramento generale, vita, Rime e Commedie.

- Satira I, La favola dell'asino.

L'Orlando furioso: la genesi, le vicende editoriali, la trama, temi e motivi, Le modalità narrative e le scelte stilistico-linguistiche e metriche.

- Proemio, I, 1-4,
- I, 5-10, La gionta
- XIX 20, 26-33, Angelica e Medoro
- XXIII, 100-104; 107, 108, 112, 118-121, 128, 133,134, La pazzia di Orlando

Machiavelli, la vita

- La Favola di Belfagor.

Dell'arte della guerra, Le Istorie fiorentine, il letterato e il commediografo.

Discorso sopra la prima deca di Tito Livio

Il Principe.

Laboratorio di scrittura e analisi:

Riepilogo sulle Figure retoriche.

Spiegazione sulla Tipologia B degli Esami di Stato.

Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia B: "L'io biologico e l'io sociale", Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009, pp.230-231.

Laboratorio sulla Tipologia A dell'Esame di Stato : la riscrittura ironizzante e parodica dei modelli "La confessione di Ser Ciappelletto", Decameron I, 1.

Laboratorio di lettura e comprensione

Lettura integrale di:

Ogni mattina a Jenin, Susan Abulhawa.

Il barone rampante, Italo Calvino. Riflessione e discussione sul ruolo dell'intellettuale.

Narciso e Boccadoro, Hermann Hesse.

La memoria rende liberi, Liliana Segre.

Lo spasimo di Palermo, Vincenzo Consolo oppure A ciascuno il suo, Leonardo Sciascia.

La Divina Commedia: lezione introduttiva, lettura e analisi di Inferno 1, vv. 1-9.

Il poema sacro, le caratteristiche generali, il viaggio ultraterreno, la configurazione dell'aldilà dantesco. La missione profetica e didattica di Dante, la Commedia come summa della cultura medievale.

Rapporto tra autore, io narrante e personaggio, io narrato; exempla morali e testimonianti dei personaggi; La Concezione figurale e Auerbach; realismo e simbolismo.

Lo stile, la lingua, la metrica.

Lettura e analisi di Inferno:

Canto I;

Canto II, vicende;

Canto III, 1-69: "Porta dell'Inferno e Pusillanimi".

Canto V, vv. 1-142; visione e commento di "Raiply - Benigni presenta e recita il V Canto dell'Inferno".

Canto XIII, "Suicidi e scialacquatori", vv. 64-129,

Canto XIX, "I papi simoniaci", 1-117,

Canto XXVI "Ulisse" 13-33, 46-63, 79-142.

Bergamo, lì 03-06-2024

F.to dagli studenti

F.to dalla docente

Loredana Coccia